

Sembra raffreddarsi l'ottimismo sui dazi

Temi della giornata

- Azionario: i rapporti commerciali restano centrali sui mercati azionari internazionali.
- Titoli di Stato: apertura in marginale correzione per i BTP dopo l'Eurogruppo.
- Cambi: il dollaro appare debole contro le principali valute mondiali in scia al calo dei rendimenti dei Treasury USA scesi ai minimi di tre anni.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	PPI a/a (%) di ottobre	-	4,6	4,5
	PPI m/m (%) di ottobre	-	0,5	0,5
Francia	(●) Deficit di bilancio (miliardi di euro) di ottobre	-87,0	-	-87,1
Regno Unito	PMI Costruzioni di novembre	-	52,5	53,2
Giappone	Base monetaria a/a (%) di novembre	6,1	-	5,9

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Settimana dei Mercati.

4 dicembre 2018

10:15 CET

Data e ora di produzione

4 dicembre 2018

10:19 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	353	1,27	-8,32
FTSE MIB	19.622	2,26	-10,21
FTSE 100	7.062	1,18	-8,13
Xetra DAX	11.465	1,85	-11,24
CAC 40	5.054	1,00	-4,87
Ibex 35	9.180	1,13	-8,61
Dow Jones	25.826	1,13	4,48
Nikkei 225	22.036	-2,39	-3,20

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,67	-17,40	91,90
BTP 10 anni	3,15	-6,80	112,90
Bund 2 anni	-0,60	-0,80	2,30
Bund 10 anni	0,31	-0,70	-12,10
Treasury 2 anni	2,82	3,46	93,81
Treasury 10 anni	2,97	-1,82	56,43
EmbiG spr. (pb)	229,46	-1,55	94,89
Main Corp.(pb)	79,35	-1,22	34,43
Crossover (pb)	323,32	-7,20	90,89

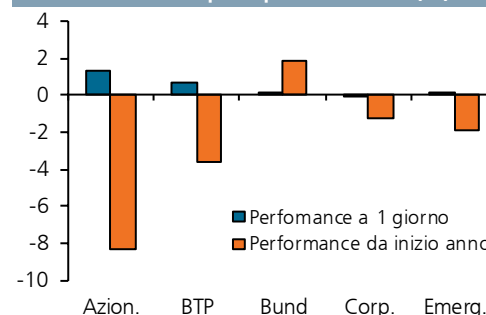
Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,14	0,33	5,42
Dollaro/yen	113,63	0,05	-0,83
Euro/yen	129,01	0,44	4,63
Euro/franco svizzero	1,13	0,21	3,17
Sterlina/dollaro USA	1,27	-0,06	5,71
Euro/Sterlina	0,89	0,41	-0,34
Petrolio (WTI)	52,95	3,97	-12,36
Petrolio (Brent)	61,69	5,08	-7,75
Gas naturale	4,34	-5,92	40,83
Oro	1.233,03	1,02	-5,36
Mais	382,00	1,13	-2,86

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (+2,26% a 19.622)

SETTORE AUTO E FCA: le immatricolazioni di auto in Italia segnano un ribasso a una cifra a novembre, con il gruppo Fiat Chrysler che consolida la sua quota di mercato di qualche punto al di sotto dei livelli medi degli ultimi anni. Secondo i dati del ministero dei Trasporti, novembre ha registrato un ribasso del 6,3% annuo a 146.991 veicoli. FCA cala invece del 9,8% a 35.658, con una quota di mercato del 24,3% dal 27% circa cui era abituata fino ad aprile 2018. Il mercato europeo dell'auto ha subito una flessione negli ultimi mesi, anche a causa dell'introduzione della nuova procedura europea sulle omologazioni, Wltp, che impone test più severi sulle emissioni, a cui alcune case automobilistiche non erano completamente preparate.

BANCO BPM: accelera sulla cessione di crediti in sofferenza. L'Istituto sta imprimendo una forte accelerata finale al processo di ristrutturazione post fusione con una massiccia cessione di sofferenze da concludere a breve tra 7 e 7,8 miliardi nominali che porterà l'NPL ratio lordo del gruppo tra 11,3% e 10,6%, da 15,9% di fine settembre.

Altri titoli

BANCA MPS: downgrade di Moody's. L'agenzia di rating Moody's ha portato il rating a lungo termine del debito senior unsecured della banca a Caa1 da B3, confermando il rating a lungo termine sui depositi a B1. L'outlook a lungo termine sui depositi è stato modificato a negativo da stabile, in linea con l'outlook negativo assegnato al debito senior unsecured.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
CNH Industrial	9,15	6,40	3,35	3,16
Banco BPM	2,20	6,29	39,41	29,84
STMicroelectronics	13,73	6,02	4,57	5,82
Atlantia	17,94	-0,94	2,05	1,66
Diasorin	75,00	-0,13	0,22	0,11
Telecom Italia	0,57	-0,03	97,34	103,08

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (+1,27% a 353)

NOKIA: ottenuto un prestito per attività di ricerca e sviluppo nella tecnologia 5G. Il Gruppo ha ottenuto un prestito dalla Nordic Investment Bank pari a 250 mln di euro, con scadenza a 5 anni per attività di ricerca e sviluppo nella tecnologia 5G in Europa nel 2018-20. In particolare, con tale prestito, il Gruppo svilupperà nuove offerte di prodotti end to end 5G per diverse aree di business fra cui l'Internet of Things.

Germania – Xetra Dax (+1,85% a 11.465)

BMW: impatto dei dazi, prezzi materie prime e valute nel 2019. BMW ha stimato che l'impatto sugli utili derivante dalle manovre protezionistiche, dal rincaro dei prezzi delle materie prime e dalla componente valutaria potrebbe raggiungere 1 mld di euro nel 2019. L'obiettivo di un'incidenza dell'EBIT sul fatturato compresa tra l'8% e il 10% resta per il momento confermata, secondo quanto dichiarato dal management del Gruppo automobilistico.

Gran Bretagna – FTSE 100 (+1,18% a 7.062)

GLAXOSMITHKLINE: il Gruppo acquirerà Tesaro. Il Gruppo ha annunciato che rileverà Tesaro, biofarmaceutica statunitense, attiva in farmaci oncologici, per 5,1 mld di dollari. In tal modo, Glaxo rafforzerà decisamente il business farmaceutico con una pipeline costituita e una capacità commerciale nell'oncologia. Tesaro è infatti quotata al Nasdaq e attualmente sta mettendo a punto un trattamento contro il carcinoma ovarico.

Olanda – Aex (+0,9% a 524)

UNILEVER: accordo con GlaxoSmithKline per acquistare Horlicks e altri marchi. Il Gruppo ha annunciato l'accordo con GlaxoSmithKline per acquistare da quest'ultima Horlicks e altri marchi per l'igiene personale per un totale di 2,4 mld di sterline. Horlicks è attualmente partecipata da GSK per il 72,5% e dopo la cessione si fonderà con Hindustan Unilever Limited, nella quale GSK avrà una partecipazione del 5,7% nel capitale. La trattativa verrà completata a fine 2019, periodo in cui GSK ridurrà ulteriormente la sua partecipazione in quest'ultima.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Kering	413,50	7,68	0,30	0,32
LVMH	265,25	5,03	0,93	0,75
BMW	75,66	4,78	2,45	2,18
Vinci	75,40	-2,20	1,38	1,25
Sanofi	78,22	-1,99	2,48	2,64
Unibail-Rodamco-Westfield	149,60	-1,48	0,55	0,40

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (+1,13% a 25.826)

FORD: vendite di novembre in calo ma meno delle attese. Il Gruppo automobilistico statunitense ha registrato un calo delle vendite in novembre pari al 7,1% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio; variazione che però è stata migliore di quanto atteso dagli analisti che risultava pari a -8,7%. Il sostegno è arrivato ancora dal segmento dei Trucks e Pick Up, tale da far crescere il prezzo medio di vendita a 37 mila dollari,

rispetto ai 35,4 mila dollari dello scorso anno (+1.600 dollari). Incremento più ampio rispetto ai 780 dollari registrati dal prezzo medio di vendita per tutti i segmenti del gruppo.

GENERAL MOTORS: vendite di novembre. Secondo indiscrezioni di mercato, riportate anche da Bloomberg, le vendite di vetture di GM hanno superato le attese in novembre, con una crescita su base annua dell'1,4% rispetto al calo stimato del 3,6% da parte degli analisti. Il Gruppo non rilascia più i dati mensilmente ma solo su base trimestrale.

Nasdaq (+1,51% a 7.442)

APPLE: attesi i nuovi AirPods con ricarica wireless nel 2019. Secondo indiscrezioni di mercato, Apple potrebbe presentare il nuovo modello di cuffie con ricarica wireless AirPods nel corso del primo trimestre del prossimo anno. Per avere però la versione con un nuovo design bisognerà aspettare presumibilmente l'inizio del 2020.

MICROSOFT: atteso per il 2019 il lancio nel nuovo modello di smartphone pieghevole. Microsoft potrebbe lanciare nel prossimo anno il nuovo modello di smartphone pieghevole Andromeda. Il modello ha un display in grado di piegarsi su se stesso come un libro e l'utente potrà utilizzarlo nella forma standard oppure come tablet.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Boeing	359,96	3,81	1,34	0,97
Nike	77,94	3,75	1,92	1,80
Apple	184,82	3,49	10,79	11,33
Verizon Communications	58,16	-3,55	6,31	4,81
McDonald's	185,37	-1,67	1,21	1,23
Coca-Cola	49,69	-1,41	4,49	4,51

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Wynn Resorts	119,79	9,50	1,15	1,13
Incyte	68,32	6,33	0,71	0,67
Mercadolibre	369,51	4,98	0,25	0,22
Activision Blizzard	46,60	-6,58	4,44	3,73
Take-Two Interactive Software	103,46	-5,66	0,83	1,05
Ross Stores	84,75	-3,25	2,05	1,37

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-2,39% a 22.036)

Dopo la seduta in deciso rialzo di avvio settimana, i listini asiatici tornano a essere oggetto di vendite a causa di nuove preoccupazioni circa un'effettiva e conclusiva risoluzione delle tensioni commerciali. Il Nikkei accelera al ribasso nel corso della seconda parte della seduta odierna, archiviando le contrattazioni in ribasso del 2,39%. L'indice interrompe così la serie positiva delle ultime sette sedute consecutive, in un contesto di volumi superiori alla media degli ultimi trenta giorni, anche se ad un livello non tale da poter far pensare a una situazione di panico sul mercato.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Italia	(●●) PMI Manifattura di novembre	48,6 48,9
Area Euro	(●●) PMI Manifattura di novembre, finale	51,8 51,5
Germania	(●●) PMI Manifattura di novembre, finale	51,8 51,6
Francia	(●●) PMI Manifattura di novembre, finale	50,8 50,7
Regno Unito	(●●) PMI Manifattura di novembre	53,1 51,7
USA	(●●●) ISM Manifatturiero di novembre	- 57,5
	(●) ISM Manifatturiero, indice dei prezzi di novembre	- 70
	(●●) Spesa per costruzioni m/m (%) di ottobre	- 0,4
	(●●) Vendite di auto (milioni, annualizzato) di novembre	- 17,2
	Vendite di Auto di novembre	- 17,2
Giappone	Investimenti t/t (%) del 3° trimestre	4,5 8,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi